

IL “VIAGGIO” come “chiave per manipolare il tempo”

Romeo Lucioni

- La chiave per aprire la mente all'apprendimento ed all'immaginario che è l'anticamera della “genialità”;
- ... che spiega la natura della realtà e dell'Uomo, che si pone come fondamento della pratica, dell'applicazione dei principi di tutte le discipline per un modello “interdisciplinario” (oltre che “multidisciplinario”);
- ... che serve a creare la propria realtà, la propria soggettività e ad insegnare ad essere “*veramente straordinari*”;
- ... che fa sentire la presenza di una forza creatrice e meravigliosa che sempre ci accompagna;
- ... che fa percepire come accanto a noi ci sia Chi possiede tutte le risposte perché possiede il “modello del sapere”;
- ... che con la sua forza possiamo raggiungere ogni meta e scoprire tutte le “conclusioni possibili”;
- ... non è la sua mente che le dà il potere, ma è il suo “amore” che la rende onnipotente;
- ... che si propone come *memoria* di affetti, di vissuti, di partecipazioni, di ... diversità e non solo come memoria cognitiva e di potere della mente razionale;
- ... che dà l'energia necessaria a superare i momenti più difficili e duri del cambiamento: quando si inizia, si prende la prima ... decisione di “modificarsi radicalmente”;
- ... per capire che cambiare non è accusarsi per il proprio passato perché ogni realtà (anche se sbagliata) è un punto di partenza ... se sappiamo perdonarci ... se riusciamo a perdonare.

Questo è “il viaggio”:

capire che da questo “momento” dipende poter scoprire “il **maestro**” e che **Lui** è racchiuso nel cuore di ogni partecipante e che il Suo linguaggio è “la parola che circola”, il “canto a più voci” che ci abituiamo ad ascoltare, a seguire, a far crescere.